



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
RAGUSA

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

N. **1988** del **19 OTT. 2018**

DIREZIONE \_\_\_\_\_

**OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI PATROCINIO DELL'ASP E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI DEL SERVIZIO LEGALE INTERNO.**

L'ESTENSORE \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA \_\_\_\_\_

Proposta di Provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante il \_\_\_\_\_

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

Autorizzazione n. **NON COMPORTE** \_\_\_\_\_

C.E.

C.P.

F d.Vinc.

S.Pass.

Denominazione **IMPEGNO DI SPESA** \_\_\_\_\_

Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

IL DIRETTORE U.O.C.  
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO  
(Dott. Giacomo Lauricella)

Il **19 OTT. 2018**, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Straordinario Dott. Salvatore Lucio Ficarra, nominato con Decreto dell'Assessore per la Salute della Regione Siciliana n. 1661 del 20 settembre 2018, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993 da:

Dott. Salvatore Lombardo,

Direttore Amministrativo

Dott. Emanuele Cassarà,

Direttore Sanitario

e con l'assistenza **Sig. Marcello Gugliotta**, quale Segretario verbalizzante, adotta la

**PUBBLICAZIONE**

Si dichiara che la presente Deliberazione è stata pubblicata nell'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal **21 OTT. 2018**

IL SEGRETARIO

~~Sig. Marcello Gugliotta~~

Notificata al Collegio Sindacale il \_\_\_\_\_ con nota prot. n. \_\_\_\_\_

**DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO**

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

**SI ATTESTA**

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal \_\_\_\_\_

**DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO**

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal \_\_\_\_\_
- Immediatamente esecutiva dal \_\_\_\_\_  
Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

**REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA**

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - Modifica con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

Visto il D. Lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L. R. n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 1774 del 3/5/2017 ed approvato con DD.AA. nn. 1095/2017 e 1058/2017;

Premesso che l'art. 9 del D.L. n.90/14, così come convertito ex L. n. 114/14, ha introdotto la disciplina di "Riforma degli onorari dell'Avvocatura generale dello Stato e delle avvocature degli enti pubblici",

Visto il precedente regolamento in materia di onorari approvato con delibera n. 860 del 22.4.2015:

Visto l'orientamento espresso in materia dall' ARAN con parere AIII 324\_ Orientamenti Applicativi;

Vista la richiesta di parere inoltrata da questa Direzione all'ARAN in merito ad alcuni aspetti di detto regolamento ;

Vista la nota ARAN prot. 013518/2018 del 12.7.2018 ;

Ritenuto che in virtù delle specificazioni innanzi richiamate, che forniscono i criteri ed i parametri interpretativi cui attenersi, occorre procedere alla adozione del un nuovo regolamento a modifica del precedente ;

Visto l'allegato regolamento ,

Sentiti i pareri favorevoli espressi dai Direttori Amministrativo e ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- Approvare il nuovo Regolamento per lo svolgimento delle funzioni di patrocinio dell'ASP e per l'attribuzione dei compensi professionali agli avvocati del servizio legale interno – art. 9 D.L.vo n. 90/2014 come sostituito in sede di conversione con L. 114/2014 che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Dare atto che il presente Regolamento annulla e sostituisce ogni altro precedente atto;
- Disporre la immediata esecutività della presente deliberazione.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott. Salvatore Lombardo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott. Salvatore Lucio Ficarra

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dott. Emanuele Cassarà

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

~~Sig. Marcello Gugliotta~~



**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI PATROCINIO DELL'ASP E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI DEL SERVIZIO LEGALE INTERNO – ART. 9 D.L.VO N. 90/2014 COME SOSTITUITO IN SEDE DI CONVERSIONE EX L. 114/2014**

Il presente regolamento è redatto in adesione ed ottemperanza alle fonti di seguito indicate:

- Art. 64 CCNL 5.12.1996 area SPTA;
- art. 52 comma 8 CCNL 8.6.2000 ;
- Art. 24 comma 2 CCNL 3.11.2005 ;
- Legge 31/12/2012 n. 47 recante la *“Nuova disciplina dell’ordinamento della professione forense”*;
- Legge 01/08/2014 n. 114 di *“Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 24 giugno 2014 , recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”*;
- Decreto Ministero della Giustizia 10/03/2014 n. 55 di approvazione del *“Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell’art. 13, comma 6, della Legge 31 dicembre 2012 n. 247”*,
- Circolare Assessorato Salute n. 38072 del 16.5.2018;
- Orientamento Applicativo ARAN AIII 324;
- Nota ARAN prot. 013518/2018 del 12.7.2018 ;

**ART. 1 – SERVIZIO LEGALE**

1. L’Unità Operativa Complessa Servizio Legale provvede alla tutela legale dei diritti e degli interessi dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, secondo le norme contenute nel presente regolamento.



2. La stessa è organizzata in struttura autonoma, e collocata in posizione di Staff al Direttore Generale, a cui risponde in forma diretta ed esclusiva.
3. Nell'ambito delle proprie competenze, l'attività del Servizio legale è informata a principi di indipendenza di giudizio, intellettuale e tecnica, nonché di autonomia dalle altre strutture previste in organico, dalle quali non può subire condizionamenti. Gli Avvocati esercitano le funzioni loro proprie, con sostanziale estraneità all'apparato amministrativo aziendale, e agli stessi non possono essere affidate attività di mera gestione amministrativa.
4. Agli Avvocati interni si applicano le norme che regolano i rapporti di impiego dei dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale, fermo restando che, per quanto attiene al rapporto professionale, gli stessi non sono assoggettati a vincoli di subordinazione, né di gerarchia funzionale. Per tutti gli aspetti inerenti la professione forense, sono soggetti all'esclusivo potere disciplinare del competente Consiglio dell'Ordine.

#### **ART. 2 – COMPOSIZIONE DEL SERVIZIO LEGALE**

1. Il Servizio Legale può essere composto esclusivamente da coloro che rivestano lo status di dipendente del Servizio Sanitario Nazionale, che siano abilitati ad esercitare la professione legale, che siano incardinati nella U.O.C. Servizio Legale aziendale, ed iscritti nell'Elenco Speciale annesso all'Albo dell'Ordine degli Avvocati di loro appartenenza.
2. Ai sensi dell'art. 23 L. 247/2012, la responsabilità della U.O.C. Servizio legale, è affidata ad un dirigente Avvocato iscritto in Elenco Speciale, il quale esercita i suoi poteri in conformità con i principi della Legge Professionale. Al dirigente Avvocato preposto alla U.O.C. Servizio Legale, spetta l'assegnazione e la distribuzione dei carichi di lavoro a sé ed agli altri componenti dell'Avvocatura Aziendale, in base alle modalità previste ex art. 6, comma 1, del presente Regolamento.
3. Il Servizio Legale si avvale del supporto di personale amministrativo per lo svolgimento di tutte le attività funzionali alle attribuzioni di propria pertinenza.



### **ART. 3 – OBBLIGHI FORMATIVI**

1. Tutti gli Avvocati interni hanno l'obbligo di formazione continua, ai sensi delle previsioni normative e regolamentari vigenti. L'ASP è tenuta a consentire l'adempimento di tale dovere professionale.
2. La partecipazione degli Avvocati agli eventi formativi, avviene senza alcun onere a carico dell'ASP.

### **ART. 4 – FUNZIONI**

1. Il Servizio Legale assicura e provvede alla gestione del contenzioso, sia attivo che passivo, mediante la rappresentanza, assistenza e difesa dell'ASP nei giudizi in cui essa è parte, innanzi alle Autorità Giurisdizionali, ovvero innanzi agli organismi di mediazione obbligatoria, nelle materie previste dall'art. 5 del D.Lgt. 28/2010 e s.m.i.
2. La costituzione in giudizio dell'Azienda avviene previa deliberazione e conferimento di *procura ad litem* del Direttore Generale, in favore del singolo Avvocato assegnatario della gestione della controversia .
3. Il Servizio Legale provvede altresì ad assicurare la funzione consultiva, mediante la stesura di pareri tecnico-legali, nonché mediante supporto consulenziale inerente a problematiche di particolare complessità giuridica in ambito istituzionale.
4. Le richieste di parere devono essere effettuata in forma scritta ed indirizzate al Direttore Generale al fini della loro preventiva autorizzazione, tesa a verificare e ad evitare che le stesse non si risolvano in quesiti di natura meramente gestionale, di esclusiva competenza delle Strutture amministrative aziendali. Su delega del Direttore Generale le richieste possono provenire direttamente da parte dei Direttori di U.O.C. con onere per il Servizio Legale di fornire riscontro, ordinariamente, entro giorni sette dalla ricezione.



## **ART. 5 – INCARICHI AD AVVOCATI ESTERNI – incompatibilità o conflitto di interessi**

1. In fattispecie che presentino profili di incompatibilità e/o inopportunità, ovvero in cui sia necessaria una particolare specializzazione non presente all'interno del Servizio Legale, la funzione contenziosa, o quella consultiva, potrà essere conferita dal Direttore Generale in favore di un Avvocato esterno, da individuarsi tra quelli presenti nell'elenco degli avvocati fiduciari vigente al momento del conferimento o all'esterno dello stesso, in conformità al Regolamento Aziendale vigente in materia di incarichi ai legali esterni.
2. I legali incaricati, interni o esterni, hanno l'obbligo di dichiarare la inesistenza di incompatibilità o conflitto di interessi sottoscrivendo apposita dichiarazione secondo l'allegato modello.
3. Si precisa che la **incompatibilità** può derivare da rapporti di coniugio, unione civile, convivenza, parentela o affinità con Controparti dell'Azienda. Ai fini dell'incompatibilità, il rapporto di parentela o affinità rileva sino al secondo grado. Altri rapporti di parentela e di affinità possono rilevare, per analogia a quanto previsto dall'art. 2, co. 2°, R. D. L.vo 31 maggio 1946, n. 511, sempre che risultino specifiche situazioni da cui desumere intralci al buon andamento dell'attività di difesa dell'Azienda, con conseguente compromissione anche dell'interesse alla credibilità della immagine aziendale.
4. Per quanto attiene al **conflitto di interessi attuale, potenziale ed apparente**, si verifica tutte le volte che un interesse diverso (patrimoniale o meno) da quello primario della pubblica amministrazione si presenta come capace di influenzare l'agire del soggetto titolare dell'incarico, nella specie l'avvocato dell'Azienda.
5. Si richiamano le disposizioni di cui al DPR n. 39/2013 e del DPR n. 62/2013 nonché del Regolamento Aziendale in materia di incompatibilità adottato con delibera n. 179 del 6.2.2012 e successive modificazioni ed integrazioni.

## **ART. 6 – SPECIFICITA' ORGANIZZATIVE**

1. La natura del ruolo svolto dal Servizio Legale, implica modalità di espletamento delle



prestazioni – da rendersi prevalentemente presso sedi esterne, ed in orari spesso diversi ed ulteriori da quelli stabiliti per il restante personale amministrativo – che ne garantiscano la necessaria autonomia organizzativa.

2. E' comunque fatto obbligo all'Avvocato di attestare la propria presenza in servizio mediante rilevazione giornaliera a mezzo badge elettronico.
3. In ipotesi di impegni di patrocinio esterno, che in ragione dell'ubicazione del Tribunale, ovvero della particolare articolazione degli orari delle udienze, ne impediscano il rientro in sede, l'Avvocato è tenuto ad inoltrare presso gli Uffici competenti specifica dichiarazione attestante l'espletata attività esterna.

#### **ART. 7 – DOVERE DI COLLABORAZIONE**

1. I dirigenti delle Strutture Aziendali interessate sono tenuti a fornire direttamente ai singoli Avvocati richiedenti, entro i termini e con le modalità dagli stessi indicati, i chiarimenti, le notizie, i documenti, i provvedimenti e tutto quanto necessario all'espletamento delle attività istituzionali ed alla tempestiva costituzione in giudizio.
2. In tutti i casi di contenzioso il dirigente della struttura aziendale competente deve redigere relazione motivata con puntuali riferimenti ed argomentazioni in merito alle censure e/o circostanze riportate nell'atto avversario, da inoltrare al Servizio Legale tempestivamente o comunque in termine congruo in rapporto alle specifiche esigenze e per il rispetto delle scadenze processuali .
3. La nomina di un dirigente a consulente di parte dell'Azienda è considerato comando di carattere fiduciario da parte della Direzione ed impone l'obbligo di puntuale adempimento .
4. E' fatto obbligo al Servizio legale di segnalare al Direttore Generale ogni eventuale violazione del dovere di collaborazione di cui ai commi che precedono, onde consentirgli di assumere le conseguenti iniziative, anche di natura disciplinare, a tutela degli interessi aziendali.



## ART. 8 – COMPENSI PROFESSIONALI

1. Come chiarito dall'ARAN con nota del 12.7.2018 prot. 013518/2018 gli onorari da corrispondere al dipendente inquadrato nel ruolo professionale di avvocato ed incardinato nell'ufficio legale dell'ente pubblico **sono solo quelli recuperati a seguito di condanna alle spese della parte avversa soccombente** e ciò in applicazione di quanto disposto dall'art. 64 comma primo del CCNL del 5.12.1996 area SPTA, come confermato dall'art. 52 comma ottavo del CCNL 8 giugno del 2000 e integrato dal comma 2 dell'art. 24 del CCNL 3.11.2005.
2. Per “sentenze” devono intendersi tutti i provvedimenti giudiziari, comunque denominati (a titolo puramente esemplificativo: sentenza, decreti, ordinanze, lodi, verbali di conciliazione, etc.) a cognizione piena o sommaria, pronunciati da qualunque autorità investita di poteri decisori (ad esempio giudice civile, penale, amministrativo, giudici speciali e contabili, collegi arbitrali etc.) idonei a definire la controversia, in via provvisoria o definitiva.
3. Per sentenze favorevoli si intendono tutte quelle che, in rito e/o in merito, nel rigetto totale o parziale delle domande di controparte o in accoglimento totale o parziale delle domande avanzate dall'Azienda nei confronti della parte originaria o nei confronti di altre parti chiamate o intervenute, definiscono la causa con esito, almeno in parte, favorevole per l'Amministrazione con **conseguente riconoscimento, a favore dell'Azienda medesima, del diritto al rimborso di tutte o parte delle spese legali.**
4. Sono equiparate alle sentenze favorevoli le transazioni, giudiziali o stragiudiziali, concluse in corso di causa o a seguito di sentenza, o a seguito di procedure stragiudiziali in cui l'Azienda sia stata assistita da Avvocati, ivi inclusi i procedimenti di mediazione e le procedura conciliative, inclusi gli arbitrati e le negoziazioni di cui al D.L. 12.09.2014 n. 132 convertito in legge 10.11.2014 n. 162, o di trattive stragiudiziali in genere, **in tutti i casi in cui, nel definire la controversia, sia riconosciuto, a favore dell'Azienda e a carico di altre parti, rimborso delle spese legali o un contributo per le medesime.**



5. L'Azienda provvede al recupero delle somme tutte a titolo di spese legali con applicazione dell'IVA e del CPA in quanto dovuti.
6. I compensi di cui al comma 1 sono quelli recuperati a seguito di condanna alle spese della parte avversa soccombente, ovvero a seguito di esecuzione dell'accordo transattivo e sono corrisposti esclusivamente a condizione che vi sia stata l'avvenuta acquisizione delle relative somme nel bilancio dell'Azienda.
7. I compensi di cui al comma 1 sono corrisposti anche in caso di sentenza non definitiva alle condizioni indicate al precedente comma.

**ART. 9 – DETERMINAZIONE DELLE SOMME DA ATTRIBUIRE A TITOLO DI  
COMPENSI PROFESSIONALI E RIPARTIZIONE DELLE STESSE**

1. Dalle complessive somme per i compensi professionali a qualunque titolo riconosciute e recuperate, sono prioritariamente **detratte**, per il caso in cui non sono state già specificatamente poste a carico della controparte e dalla stessa rimborsate, **le spese vive sostenute dall'Azienda** (spese per contributo unificato, registrazione ecc.).
2. **Vanno altresì detratti i costi diretti ed indiretti** sostenuti dall'Azienda, che vengono cumulativamente e forfettariamente determinati, in analogia con il vigente regolamento in materia di attività libero professionale *intra moenia*, per la quale è previsto l'equilibrio di bilancio separato, nella misura del **25%** (costi di gestione amministrativa **5%**; costi diretti e indiretti dell'azienda **20%**).
3. La somma residua è versata in busta paga all'Avvocatura dell' Azienda, tenendo conto che nessun onere può gravare sul bilancio aziendale .
4. Ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.L. 24/06/2014 n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014 n. 114, i compensi dovuti agli Avvocati sono determinati sulla base del rendimento individuale. Ciascun Avvocato ha diritto alla percezione dei compensi nella misura allo stesso spettante, nei casi disciplinati dal presente regolamento e sulla base dei criteri ivi previsti, a condizione che abbia adempiuto agli adempimenti processuali e stragiudiziali con puntualità e tempestività e



agli obblighi di aggiornamento professionale.

**ART. 10 – LIMITI – ATTRIBUZIONI E LIQUIDAZIONE COMPENSI  
PROFESSIONALI**

1. L'attribuzione dei compensi professionali spettanti al singolo Avvocato interno, avviene nel limite della sua "retribuzione individuale specifica", computata al netto degli oneri riflessi verificata a cura del Settore Risorse Umane .
2. Gli emolumenti sono liquidati all'Avvocato mediante apposita Determina Dirigenziale, da adottarsi con cadenza periodica normalmente trimestrale, a cura del Settore Risorse Umane, previa attestazione da parte del Settore Economico Finanziario dell'avvenuto incasso delle somme dai soggetti obbligati. I Settori Risorse Umane ed Economico Finanziario provvedono, in base alle rispettive competenze, al pagamento degli importi.

**ART. 11 - DISPOSIZIONI FISCALI**

1. I compensi professionali in quanto corrisposti al legale interno in costanza di rapporto di lavoro subordinato hanno natura retributiva e sono soggetti a contribuzione ai fini del trattamento di previdenza e quiescenza secondo le disposizioni vigenti in materia.

IL COMMISSARIO

DOTT. SALVATORE LUCIO FICARRA



**DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE E DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'**  
*(ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 20, del D.Lgs. 39/2013)*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice Fiscale :  
\_\_\_\_\_ Dirigente Avvocato dell'ASP, iscritto all'Albo Speciale tenuto presso il Consiglio  
dell'Ordine degli Avvocati di Ragusa, in relazione al seguente incarico  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**DICHIARA**

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- CHE non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs 165/2001, come modificato dalla legge n. 190/2012
- CHE non sussistono cause di incompatibilità o inconferibilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 39/2013.

Il sottoscritto si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Ragusa li \_\_\_\_\_

Firma  
\_\_\_\_\_

